

Sottoscritto il Protocollo d'intesa tra
Procura della Repubblica di Salerno e Confindustria Salerno

Prete: "E' un caso unico in Italia di formalizzazione di un canale di collaborazione finalizzato a favorire la denuncia dei reati che danneggiano l'impresa e a tutelare la libera imprenditoria e la libertà dell'imprenditore."

Lembo: "E' una prima importante iniziativa di concreta cooperazione istituzionale che consentirà di attivare nuovi canali informativi per una più efficace azione di contrasto alla criminalità comune ed organizzata con particolare riguardo ai delitti contro la Pubblica Amministrazione, usura ed estorsione."

Questa mattina, il Procuratore della Repubblica di Salerno, **Corrado Lembo** e il Presidente di Confindustria Salerno, **Andrea Prete** hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa tra Procura della Repubblica di Salerno e Confindustria Salerno.

"Questo Protocollo è un primo atto concreto a favore della legalità – **ha sottolineato il Presidente Andrea Prete** -. Abbiamo condiviso con il Procuratore Lembo la necessità di instaurare un canale di collaborazione informativo/istituzionale finalizzato a favorire la denuncia dei reati che danneggiano l'impresa e a tutelare la libera imprenditoria e la libertà dell'imprenditore. E' una novità per il nostro territorio e anche per il Paese e intende porsi come caso pilota per stringere rapporti tra chi rappresenta le imprese e le loro istanze (organizzazioni datoriali) e gli Organi preposti ad accertare che si operi in piena legalità."

"Il protocollo d'intesa con Confindustria Salerno- **ha dichiarato il Procuratore Lembo** - è una prima importante iniziativa di concreta cooperazione istituzionale che consentirà di attivare nuovi canali informativi nel segno della trasparenza e nel rispetto delle prerogative costituzionali dell'ufficio del Pubblico Ministero per una più efficace azione di contrasto alla criminalità comune ed organizzata con particolare riguardo ai delitti contro la Pubblica Amministrazione, usura ed estorsione."

Si riporta di seguito un estratto del Protocollo

"La Procura della Repubblica di Salerno e Confindustria Salerno convengono quanto segue:

- **Confindustria Salerno assume l'impegno** di promuovere, con apposite iniziative culturali di alto livello, una intensa campagna di sensibilizzazione dei propri associati sui temi sopra indicati;
- con specifico riferimento all'azione di contrasto ai reati in danno delle imprese e, in special modo, ai delitti di usura, estorsione e contro la pubblica amministrazione, **Confindustria Salerno**, preso atto dei nuovi strumenti normativi approntati dalla Legislazione vigente in favore dei soggetti vittime dei

predetti reati, specie quando questi ultimi siano stati commessi col metodo mafioso ovvero al fine di favorire gli interessi di organizzazioni criminali di stampo mafioso:

- **si fa carico di promuovere e favorire**, nelle forme e con le modalità ritenute più utili ed opportune anche ai fini della necessaria speditezza operativa, la formalizzazione, da parte delle vittime che esercitano imprese private, di denunce dirette ed esplicite nei confronti degli autori dei reati;
- **si impegna**, anche attraverso lo svolgimento di investigazioni difensive, anche preventive, ad acquisire e fornire alla Procura della Repubblica di Salerno ogni utile notizia che possa consentire all'Autorità inquirente, nella prospettiva propria dell'investigazione penale e dell'ulteriore sviluppo dell'attività investigativa e processuale, di individuare ed accertare:
 - il contesto imprenditoriale di riferimento per una più rapida ed opportuna selezione degli ambiti investigativi d'interesse;
 - le modalità più appropriate dello sviluppo dell'attività investigativa, anche nella prospettiva della salvaguardia dell'incolumità della vittima e dei suoi familiari.

.....

La Procura della Repubblica di Salerno si impegna:

- in presenza di tutti i presupposti previsti dal complessivo quadro normativo, a fare ricorso, anche in via di urgenza, alle misure e agli istituti a tutela delle vittime dei reati, delle persone informate sui fatti e dei loro prossimi congiunti, eventualmente attraverso opportune e trasparenti forme di cooperazione istituzionale con Confindustria, ferma restando la libertà di azione e di iniziativa investigativa, nel rispetto delle prerogative costituzionali richiamate in premessa;
- **ad intraprendere** in modo immediato, efficace e tempestivo, con carattere di priorità ed urgenza, le attività di indagine più opportune ai fini della puntuale ricostruzione dei fatti e della compiuta identificazione dei responsabili, secondo appositi protocolli investigativi ed avvalendosi di reparti di Polizia giudiziaria specializzati e dedicati alla trattazione dei reati sopra richiamati.

Cordiali saluti
Salerno, 19 dicembre 2017

CONFINDUSTRIA SALERNO

Nota: il testo di questo comunicato stampa è disponibile on line e può essere scaricato dal sito di Confindustria Salerno, all'indirizzo www.confindustria.sa.it

